

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera A.S. n. 5 in data 17.06.2019.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2019-2021. Approvazione

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Arch. Jr. Sandro Pili

Il Segretario
f.to dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 27.06.2019 al 12.07.2019.

Terralba, 27.06.2019.

L'impiegato incaricato
f.to Sofia Murgia

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba,

L'impiegato incaricato



Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 5 del 17.06.2019	OGGETTO: Bilancio di previsione 2019-2021. Approvazione
------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di giugno, con inizio alle ore 16.00 in Terralba presso l'Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Pili Sandro	X	
Pintus Manuela	X	
Cera Emanuele	X	
Dore Anna Maria	X	
Santucciu Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Arch. Jr. Pili Sandro

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Visto il d.lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014.

Dato atto che ai sensi della normativa sopraindicata a far data dall'1.01.2015 per tutti gli enti locali è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili".

Atteso che l'art. 162 del d.lgs. 267/2000 come integrato e modificato dal d.lgs. 118/2011 e dal d.lgs. 126/2014, dispone che l'ente deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 11 del d.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

- gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto che le previsioni delle entrate e delle spese sono state previste in bilancio dal responsabile del servizio finanziario di concerto con gli altri responsabili di servizio sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione.

Vista la G.U. n. 93 del 19.12.2018 "Approvazione schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale OO.PP. 2019 e programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019-2020".

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta dell'Unione:

- n. 30 del 24.05.2019 "Valutazione soprannumero eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001";
- n. 31 del 24.05.2019 " Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019-2021";
- n. 32 del 24.05.2019 "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2019";
- n. 33 del 24.05.2019 "Approvazione prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018".

Vista la G.U. n. 34 del 24.05.2019 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema del DUP - Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Vista la G.U. n. 35 del 24.05.2019 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011 e tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011.

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al sopra citato d.lgs. n. 118/2011 nonché alla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tenuto conto che rimane tuttora vigente l'art. 9 della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Verificato che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica intesi come rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d.lgs. 267/2000.

Preso atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019.

Dato atto che nel bilancio di previsione 2019-2021, oggetto di approvazione, è stato previsto l'applicazione di avanzo vincolato, per spese correnti, per € 98.669,37, per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Dato atto che è stato effettuato, per dieci giorni consecutivi, il deposito degli atti contabili relativi allo schema di bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, mediante avviso ai Sindaci con nota prot. n. 2067/2019.

Richiamata la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 27.06.2018 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione 2017.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott.ssa Maria Carla Manca, prot. n. 2178 del 17.06.2019;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnica e contabile;

Con votazione favorevole **unanime**;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio di previsione 2019-2021 e i relativi allegati, in conformità alle nuove modalità previste dal d.lgs. 118/2011.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000.

Di pubblicare il bilancio di previsione 2019-2021 sul sito internet dell'ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente, Sezione bilanci".

Di trasmettere il bilancio di previsione 2019-2021 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche - BDAP – entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. del 12.05.2016.

Di inviare copia della presente e del documento contabile al tesoriere dell'Unione, ai sensi dell'art. 216, comma 1, d.lgs. 267/2000.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.lgs. del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..